

COPIA

DELIBERAZIONE N. 63

del 07/07/2016



**COMUNE di VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di FERRARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:  
APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA A.N.C.I. ED OPERATORI TELEFONICI.

L'anno duemilasedici, addì sette del mese di Luglio alle ore 14:30 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Vice Sindaco	Assente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Assente
DE MICHELE AGNESE	Assessore	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA A.N.C.I. ED OPERATORI TELEFONICI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che in data 13.01.2016, con nota prot. n.1/AG/ST/ms-16, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani A.N.C.I. comunicava l'avvenuta intesa tra ANCI, H3G, Vodafone Italia e Wind per la determinazione del valore del canone di locazione delle stazioni radio base finalizzate all'erogazione del servizio di telefonia mobile;

- che detto protocollo d'intesa è finalizzato:

- alla sottoscrizione di nuovi contratti;
- per i rinnovi contrattuali;
- per la rinegoziazione consensuale dei contratti già in essere;

- Visto che il Sindaco ha già provveduto a sottoscrivere il protocollo d'intesa di cui trattasi, allegato al presente atto;

- Visti i contratti in essere con le società di telefonia mobile;

- Visto il voto favorevole espresso nei modi e termini di legge,

**DELIBERA**

1. Di ratificare l'adesione avvenuta in data 9 febbraio 2016, all'allegato protocollo d'intesa fra l'A.N.C.I., H3G, Vodafone Italia e Wind per la determinazione del valore del canone di locazione delle stazioni radio base per l'erogazione del servizio di telefonia mobile di cui è ampio cenno in premessa.
2. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto e ne fanno parte integrante e sostanziale.

Protocollo d'intesa per la determinazione del valore del canone di locazione delle stazioni radio base finalizzate all'erogazione del servizio di telefonia mobile

## ALLEGATO "B"

### Protocollo d'intesa

per la determinazione del valore del canone di locazione delle stazioni radio base finalizzate all'erogazione del servizio di telefonia mobile

#### MODULO DI ADESIONE

All'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ANCI

Area Innovazione tecnologica, Attività produttive,  
Cultura e Turismo, Politiche giovanili, Mobilità, Energia,  
Coordinamento CDR e Progetti europei

[areambienteculturainnovazione@pec.anci.it](mailto:areambienteculturainnovazione@pec.anci.it)

La sottoscritta **Barbara Paron**, nata a Ferrara il 08.02.1970 C.F. PRNBRR70B48D548H, in qualità di **Sindaco pro-tempore** del Comune di **Vigarano Mainarda**, con sede in **Vigarano Mainarda (FE)**, via **Municipio n.1**, C.F. 00289820383, fax 0532 436563 email [comune.vigarano@cert.comune.vigarano.fe.it](mailto:comune.vigarano@cert.comune.vigarano.fe.it) a ciò autorizzata in forza dei poteri di legge, *consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità*

#### PREMESSO CHE

- l'Agenda Digitale Europea – di cui alla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 19 maggio 2010 [COM(2010) 245] - è una delle sette iniziative faro individuate nella più ampia Strategia EU2020, che punta alla crescita

inclusiva, intelligente e sostenibile dell'Unione. L'Agenda Digitale, che ha lo scopo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività, è stata presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010, ed è stata sottoscritta da tutti gli Stati membri che si sono impegnati per recepirla e applicarla.

- il 3 marzo 2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato i documenti *"Strategia italiana per la Banda Ultralarga"* e *"Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020"*, finalizzati a colmare il ritardo digitale del Paese sul fronte infrastrutturale e nei servizi.
- la Strategia italiana per la Banda Ultralarga si pone, tra gli altri, *"l'obiettivo di massimizzare entro il 2020 la copertura della popolazione con una connettività ad almeno 100 Mbps, che è l'unica a poter essere definita ultra fast broadband nell'accezione dell'Agenda Digitale Europea e comunque garantire a tutti i cittadini almeno 30 Mbps in download"*. Nello specifico fissa *"una copertura ad almeno 100Mbps fino all'85% della popolazione, di sedi ed edifici pubblici (scuole ed ospedali in particolare), delle aree di maggior interesse economico e concentrazione demografica, delle aree industriali, delle principali località turistiche e degli snodi logistici e una copertura ad almeno 30Mbps garantita alla totalità della popolazione italiana"*;
- il predetto documento sottolinea che *"Serve uno sforzo da parte di tutto il settore ICT, delle imprese, delle associazioni e dei cittadini. È necessario che tutti lavorino insieme ad una strategia unitaria e non di breve respiro, da attuare in modo coerente nei prossimi sei anni"*. Il documento fissa anche, quali obiettivi temporali intermedi, la copertura ad almeno 30Mbps per almeno il 75% della popolazione e ad almeno 100Mbps per almeno il 40% della popolazione entro il 2018 ed afferma anche che *"La diffusione delle reti radiomobili a larga banda deve essere a pieno diritto considerata orientata agli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea 2020 in modo organico nel quadro del disegno complessivo della piattaforma di rete per la banda ultralarga"*;
- l'art. 93 del del D.Lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) stabilisce che *"1. Le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge. 2. Gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica hanno l'obbligo di tenere indenne la Pubblica Amministrazione, l'Ente locale, ovvero l'Ente proprietario o gestore, dalle spese necessarie per le opere di sistemazione delle aree pubbliche specificamente coinvolte dagli interventi di installazione e manutenzione e di ripristinare a regola d'arte le aree medesime nei tempi stabiliti dall'Ente locale. Nessun altro onere finanziario, reale o contributo può essere imposto, in conseguenza dell'esecuzione delle opere di cui al Codice o per l'esercizio dei servizi di*

*comunicazione elettronica, fatta salva l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, oppure del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, calcolato secondo quanto previsto dal comma 2, lettere e) ed f), del medesimo articolo, ovvero dell'eventuale contributo una tantum per spese di costruzione delle gallerie di cui all'articolo 47, comma 4, del predetto decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507."*

- il comma 1 dell'art. 38, - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche del D.Lgs. 507/1993 (Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale) stabilisce che *"Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province"*;
- il comma 5 dello stesso art. 38 specifica che *"sono escluse dalla tassa le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio disponibile dei predetti enti o al demanio statale"*;
- i beni patrimoniali disponibili sono dunque disciplinati dalle norme del diritto privato, eccettuata l'alienazione che deve, invece, avvenire nelle forme del diritto pubblico.; nessun altro onere finanziario reale o contributo può essere imposto sia in conseguenza dell'esecuzione delle opere di cui al Codice, sia per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica;
- l'art.88 comma 12, del D. Lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche) al comma 12 stabilisce che *"Le figure soggettive esercenti pubblici servizi o titolari di pubbliche funzioni hanno l'obbligo, sulla base di accordi commerciali a condizioni eque e non discriminatorie, di consentire l'accesso alle proprie infrastrutture civili disponibili, a condizione che non venga turbato l'esercizio delle rispettive attività istituzionali."*;
- l'ANCI è stata sollecitata da diverse amministrazioni comunali a intervenire verso gli operatori di telefonia mobile al fine di operare affinché vengano affrontate le criticità legate alle richieste di rinegoziazione al ribasso dei canoni per la locazione di stazioni radio base, su beni comunali, per l'erogazione di servizi di telefonia mobile;
- a tal fine l'ANCI ha invitato i quattro principali operatori di telefonia mobile operanti sul territorio nazionale e le due principali "Tower company" a partecipare ad un tavolo di confronto mirato a verificare le situazioni di criticità nei diversi

territori e, conseguentemente, a elaborare proposte procedurali per il loro superamento, anche da portare all'attenzione degli organi parlamentari e di Governo competenti per materia quale contributo per eventuali revisioni normative;

- quale risultato del sopra citato tavolo di confronto, l'ANCI e H3G S.p.A., Vodafone Italia S.p.A. e Wind Telecomunicazioni S.p.A. hanno sottoscritto in data 11 dicembre 2015 un Protocollo d'Intesa che intende promuovere l'utilizzo di un criterio di calcolo condiviso improntato alla congruità dell'ammontare dei canoni di locazione per le stazioni radio-base e una serie di regole procedurali di cui, fatta salva l'autonomia dei Comuni nella definizione dei canoni di locazione in materia di installazione e esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile su immobili appartenenti al proprio patrimonio disponibile, intendono promuovere congiuntamente l'applicazione nelle diverse amministrazioni comunali.

#### ADERISCE

al Protocollo d'Intesa fra ANCI, H3G S.p.A., Vodafone Italia S.p.A. e Wind telecomunicazioni S.p.A. per la determinazione del valore del canone di locazione delle stazioni radio base finalizzate all'erogazione del servizio di telefonia mobile.

#### A TAL FINE DICHIARA AI SENSI DELL' ART. 47

del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445

- 1) di accettare integralmente, senza riserva alcuna, le condizioni e le modalità contenute nel Protocollo d'Intesa e nell'Allegato A allo stesso, che qui si intendono interamente richiamati;
- 2) in particolare, si impegna a far riferimento al *criterio di calcolo* per la determinazione del valore del canone di locazione delle aree ricadenti su beni appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di **Vigarano Mainarda**, così come definito nell'Allegato A al Protocollo d'Intesa, sia in caso di sottoscrizione di nuovi contratti e rinnovi contrattuali, sia in caso di rinegoziazioni consensuali dei contratti già in essere tra il Comune stesso e gli Operatori di telefonia mobile sottoscrittori del Protocollo d'Intesa;

- 3) di acconsentire alla pubblicazione, da parte di ANCI, del nome del Comune di **Vigarano Mainarda** nel Registro delle adesioni dei Comuni di cui all'art. 2, comma 3 lettera c) del Protocollo d'intesa;
- 4) di acconsentire alla comunicazione agli Operatori, da parte di ANCI, dell'adesione del Comune di **Vigarano Mainarda** al Protocollo d'intesa, secondo quanto riportato nell'art. 2, comma 3 lettera d) del protocollo stesso;
- 5) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di acconsentire al loro trattamento.

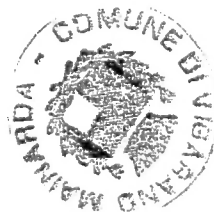
Allega alla presente domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Vigarano Mainarda, 04.02.2016

*IL SINDACO*

*- Dott.ssa Barbara Paron -*





**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Edilizia Privata  
Proposta N° 2016/10

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA A.N.C.I. ED OPERATORI TELEFONICI.

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

Li, 05/07/2016

Il Responsabile del Servizio

GIOVANNINI MILLER

---

DELIBERAZIONE N° 63 DEL 07 LUG 2016





**COMUNE DI VIGARANO MAINARDA**  
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Edilizia Privata  
Proposta N° 2016/10

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA FRA A.N.C.I. ED OPERATORI TELEFONICI.

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole       Contrario

Li, 05/07/2016

Il Capo Settore  
ARCH. MELLONI ELENA

---

DELIBERAZIONE N° 63 DEL 7 LUG. 2016

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to PARON BARBARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FERRANTE MARCO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

13 LUG. 2016

Addi

ASS. TE DI P.M.  
Dott.ssa Monica Barbieri  
Il Messo Comunale  
ASS. TE DI P.M.  
Dott.ssa Monica Barbieri  
F.to SITA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria  
F.to FERRANTE MARCO DD  
CRISTINA CAZZIARI

Copia conforme all'originale

Addi

13 LUG. 2016

Il Capo Settore Segreteria

MARCO FERRANTE  
Responsabile DD  
CRISTINA CAZZIARI

### ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 10026 del 13 LUG. 2016 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. del

### ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, \_\_\_\_\_

Il Capo Settore Segreteria  
F.to MARCO FERRANTE